



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49

**Oggetto : URBANISTICA - VARIANTE PARZIALE AL PRGI - ART. 17 -
 COMMA 7 - L.R. 56/1977 E S.M.I. - AREE IN LOCALITA' SANTA MARIA
 DEL PIANO - STRADA CASASSE - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno duemilaquattro addì sedici del mese di dicembre alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA STRAORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRO LUIGI	Sindaco	X	
ICARDI ADELINO	Consigliere	X	
VERSIO MAURO	Consigliere	X	
MARELLO MARIO	Consigliere	X	
GIACHINO GIUSEPPE MIRENO	Consigliere	X	
RIVETTI BRUNO	Consigliere		X
BARACCO RENATO	Consigliere	X	
BOFFA GIUSEPPE	Consigliere	X	
CANE PIERCARLO	Consigliere	X	
POLA FLAVIO	Consigliere	X	
DEMARIA GIOVANNI	Consigliere	X	
CARBONE SILVANA	Consigliere	X	
MONTI CLAUDIO	Consigliere	X	
Totale		12	1

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor FERRO LUIGI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Neive è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-8134 del 30.12.2002;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29/09/2004, esecutiva ai sensi di legge, veniva adottata la variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7 L.R. n. 56/1977 e s.m.i., n. 2 del settembre 2004, redatta dall'Arch. Nadia Gomba, per ridefinire gli spazi pubblici e privati già definiti in due aree ubicate in Località Santa Maria del Piano – Via Casasse soggette a Piano esecutivo convenzionato e individuate in piano regolatore come R2 1 e R2 2. La variante non ha comportato variazioni delle aree c.d. "a standard" per servizi previste nel vigente PRGI così come non comporta incremento della capacità insediativa residenziale;

CONSIDERATO che:

- la delibera di adozione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni dal 06.10.2004 al 21.10.2004, depositata in visione presso l'Ufficio di Segreteria e, sulla medesima non è pervenuta nessuna osservazione o proposta nei termini previsti dall'art.17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 così come modificata dall'art. 1 della L.R. n° 41/97;
- la Provincia di Cuneo, cui la deliberazione consiliare di adozione della variante parziale era stata trasmessa ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977, non ha presentato osservazioni e con nota in data 29 novembre pervenuta al Comune in data 04.12.2004 ha comunicato di esprimere parere favorevole circa la compatibilità della variante con i progetti sovracomunali approvati, di cui l'Amministrazione Provinciale è a conoscenza;

VISTO l'art. 17, c. 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. secondo cui: " Entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante" e tenuto conto che ai fini dell'adozione definitiva il Comune deve attendere il pronunciamento dell'Amministrazione Provinciale o la scadenza del termine previsto dalla Legge Regionale;

PRESO ATTO che il progetto di Variante Parziale n. 2 del settembre 2004, dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, sarà trasmesso alla Provincia e alla Regione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.I.;

VISTA la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. come modificato dalla L.R. n. 41/97;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che si allega al presente atto;

INTERVIENE il Consigliere Flavio Pola il quale chiede se per la modifica del PRGI proposta è necessario adottare una variante di Piano. Risponde il Consigliere Versio il quale fa presente che la modifica è più complessa della fattispecie per le quali la Legge regionale non prevede una vera e propria variante. Ricorda che si prevede il cambio di destinazione di un'area e ricorda la necessità di rendere esplicita la non esistenza di vincoli paesaggistici dovuti alla presenza nelle vicinanze della Torre del Monastero;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI DARE ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione alla variante parziale al P.R.G.I. n. 2 del settembre 2004 nei termini previsti dall'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 così come modificata dall'art. 1 della L.R. n° 41/97.

DI APPROVARE in via definitiva la Variante Parziale n. 2 del settembre 2004 al P.R.G.I. redatta dall'Arch. Nadia Gomba, composta da:

- relazione tecnica,
- norme di attuazione vigenti,
- norme di attuazione in variante,
- tavola di piano vigente scala 1: 2000,
- tavola di piano in variante scala 1:2000.

DI RICONOSCERE che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non esistono piani e progetti sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto.

DI TRASMETTERE alla Provincia ed alla Regione gli elaborati della Variante parziale approvati in uno con gli elaborati del P.R.G.I. debitamente aggiornati

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(FERRO LUIGI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____,
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)
